

DCR/856/PC/2026 dd 13/07/2026

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di preallarme sul territorio regionale per fronteggiare la grave criticità derivante dal continuo ripetersi di incendi boschivi.

DECRETO DELL'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Decisione È dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2026 e fino al 31 agosto 2026 lo stato di preallarme sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dal continuo ripetersi di incendi boschivi e di avviare tutti gli interventi atti a salvaguardare la pubblica incolumità.

**Atti
presupposti** Decreto n.37659/GRFVG del 11 luglio 2026 del direttore del Servizio foreste, avente ad oggetto: "Legge regionale 7 novembre 2019, n. 17 (Disposizioni per la difesa dei boschi dagli incendi), articolo 11, comma 1 lett b). Dichiarazione dello stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale", con il quale è stato dichiarato lo stato di massima pericolosità degli incendi boschivi per tutto il territorio della regione, ad eccezione delle zone escluse dal vigente Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi di cui al D.P.Reg. n. 136/1998, a decorrere dal 13 luglio 2026.

Comunicato del Servizio Volontariato e Sala operativa Regionale emesso alle ore 12:00 del 13 luglio 2026 di aggiornamento della situazione incendi, che evidenzia la presenza attuale di otto incendi attivi sul territorio regionale.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione A partire dal 18 giugno 2026 si sono verificati diciassette incendi che hanno colpito diverse aree del territorio regionale, per fronteggiare i quali sono stati impiegati oltre 200 volontari di protezione civile con specializzazione antincendio boschivo, a supporto del personale del Corpo forestale con l'impiego anche contemporaneo di tutti i mezzi della flotta del servizio aereo regionale per un totale al 12 luglio 2026 di 151 ore volate.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER-ARPA FVG per i prossimi giorni prevedono il permanere dell'anticiclone africano e l'arrivo di una depressione con aria fresca sull'Europa centrale che, venendo a contatto sul nord-Italia e sulle Alpi, possono generare ulteriore instabilità.

Tale instabilità, specialmente in quota, potrebbe provocare fulminazioni che potrebbero innescare ulteriori focolai di incendi.

Al fine di provvedere all'attuazione di quanto necessario per fronteggiare le conseguenze derivanti dall'aggravarsi e dal perdurare di tale situazione di criticità, risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di preallarme con decorrenza dalla data odierna e fino al 31 agosto 2026.

**Riferimenti
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -